

TRIBUNALE DI BARI

Ricorso per la procedura della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67
e ss. Legge 19 ottobre 2017 n. 155

Nell'interesse di Maria Gabriella Simone (C.F. SMNMGB69D69D643D) nata a Foggia (FG) il 29/04/1969 e residente in Bari (BA) alla Via Scipione Crisanzio n. 188, ed ai fini della presente procedura elettivamente domiciliato in Bari (Ba), presso lo studio legale dell'Avv. Nicola Dammacco sito in Bari (Ba) al II Vico san Francesco della Scarpa n. 10, rappresentato, assistito e difeso, giusta mandato in calce al presente atto dall'Avv. Nicola Dammacco (c.f.: DMMNCL79T23A662L – pec: nicoladammacco@pecstudio.it), il quale difensore dichiara, ai sensi dell'art. 176, comma 2 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica sopra menzionato, e così indicati ai sensi e per gli effetti di all'art.2 del DPR 11/02/05 n.68.

- ricorrente -

1. Premesse

- 1) In data 07.11.2022 veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versava la ricorrente, comprovata dalle numerose inadempienze delle obbligazioni assunte (in particolare legate ad Istituti di credito per vari prestiti personali), e pertanto, a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile, lo stesso, a mezzo dello scrivente procuratore, presentava istanza per la nomina del Professionista presso l'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari;
- 2) con provvedimento comunicato a mezzo PEC in data 10.11.2022, l'Organismo di Composizione della crisi, indicava quale Professionista incaricato l'Avv. Sabrina Fiore, del foro di Bari (RG. 40/2022) il quale provvedeva a depositare accettazione di nomina;
- 3) durante i vari incontri è stata consegnata tutta la documentazione utile al Professionista nominato ed è stato richiesto allo stesso di redigere la relazione particolareggiata, necessaria per il deposito del presente ricorso;
- 4) la situazione economico patrimoniale e finanziaria della ricorrente è rimasta invariata e la stessa non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare il già precario stato di crisi;
- 5) successivamente il Professionista nominato consegnava la relazione particolareggiata, qui allegata;
- 6) la ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura richiesta (piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore) come sarà nel dettaglio illustrato in seguito.



Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentata difesa e domiciliata, espone e precisa quanto segue.

B. Storico

I buoni propositi della debitrice, tesi a definire l'intera esposizione debitoria, sono rappresentati dagli atti posti in essere dall'istante, ovvero, mettere a disposizione un rateo mensile pari ad € 300,00 per 5 anni e 0 mesi per soddisfare le ragioni dei creditori.

Occorre ripercorrere, ai fini espositivi, la storia del debitore.

La Sig.ra Simone Maria Gabriella è madre di una figlia, di anni 4, nate da una passata relazione.

La ricorrente ha sempre sostenuto una vita modesta dedicandola esclusivamente al lavoro e al mantenimento e all'educazione della figlia.

Così come confermato durante l'audizione della Sig.ra Simone da parte del Professionista nominato, le cause che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento derivano dalla necessità di accendere dei finanziamenti a seguito di acquisto di casa familiare e nascita della figlia.



Con riferimento alla situazione delineata, vengono alla luce i rimedi introdotti all'interno del nostro ordinamento dalla Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, ed in particolare il capo II della medesima legge "Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento", la quale, esercitando una importante funzione sociale nel contrasto dell'usura, del sovraindebitamento delle famiglie e, più in generale, dell'insolvenza civile, consente ai debitori non fallibili (compresi i soggetti qualificabili come "consumatori") di ricorrere a peculiari procedure sotto la guida del Tribunale e dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento competenti, per ottenere la liberazione dai debiti e riacquistare un ruolo attivo nell'economia, senza restare schiacciati dal carico dell'indebitamento preesistente.

Dunque, a causa della suindicata esposizione debitoria, la Sig.ra Simone è, ai sensi dell'art 2 lettera c della medesima legge, in una situazione di sovraindebitamento, ossia, lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza". Ciò in considerazione dell'oggettiva e perdurante impossibilità dell'odierna istante di far fronte alle obbligazioni di cui innanzi, con il serio e imminente rischio per i debitori, in caso di mancato tempestivo intervento riparatore, di una irreversibile crisi familiare, personale e patrimoniale. Da ultimo, ai fini della presente procedura di sovraindebitamento, può riconoscersi all'istante la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 (per cui è consumatore "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle



società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”).

C. Requisiti soggettivi per l’accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 69 nn. 1 e 2

La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l’accesso alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla medesima Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022. Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura, si precisa che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura. Un tanto è stato altresì verificato dal Professionista nominato mediante accesso agli atti e interrogazione dei debitori.

D. Requisiti oggettivi per l’accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione della ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

Dai dati che verremo ad illustrare di seguito, si può agevolmente rilevare che la ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il loro patrimonio prontamente liquidabile, costituito da contratti di lavoro subordinato.

E. Situazione passivo

La massa debitoria in capo all ricorrente in esame è costituita principalmente da Istituti di Credito e prestiti personali (così come risulta dall’elenco dei creditori depositato in atti).

I debiti complessivi, così come accertati dal Professionista, ammontano complessivamente ad euro 116.000,74 (ovviamente soggetti ad aumento per il maturare di interessi e sanzioni).

Ai crediti di cui sopra, devono aggiungersi:

- i compensi della procedura, ovvero quelli riferiti al professionista nominato, e applicando la percentuale di cui alla predetta norma, calcolando i valori medi, l’importo complessivo, spettante al professionista nominato è pari ad 4.780,82 oneri inclusi.

F. Situazione attivo

POSIZIONE E REDDITO MEDIO ANNUALE



Fonte di reddito della Sig.ra Simone è il reddito derivante da lavoro dipendente.

La tabella 1 rileva la serie storica dei dati reddituali lordi della Sig.ra Simone negli ultimi anni:

BENI POSSEDUTI

Beni Immobili

Il ricorrente possiede un solo bene immobile destinato a casa familiare per il quale è stato acceso mutuo ipotecario ad oggi in bonis e pertanto non oggetto del presente piano.

Beni mobili

In ordine ai beni mobili di proprietà della ricorrente si precisa che la stessa esclusi i beni personali non possiede più alcun bene.

Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e dei propri familiari

Schema riassuntivo posizioni debitorie e creditorie.

Dall'analisi della documentazione presentata dalla debitrice e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori al professionista nominato, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento del debitore istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

Tab. A – Posizioni debitorie



CREDITORE	DEBITO	TIPOLOGIA DI CREDITO E PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL DEBITO * * * *
	<p>- Comprensivo di ipotecario: € 218.943,74; - escluso l'ipotecario: €. 116.000,74 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • debito privilegiato: €. 5.027,00; • debito chirografario: €. 110.973,74. 	<p>SOMME CONFERITE DAL PIANO di 5 anni (n.60 rate) in previsione del 100% di soddisfo del creditori privilegiati del 100% dell'OCCS del 12% dei creditori chirografari (si precisa che le rate dei chirografari sono state calcolate in base alla percentuale di incidenza di ogni creditore sul totale chirografario di €.110.973,74)</p>
<p>1. Banca Popolare di Bari</p> <p>Sede legale e Direzione Generale</p> <p>Corso Cavour, 19</p> <p>70122 - BARI (Italy)</p> <p>Cod. Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bari n. 00254030729</p> <p>segreteria generale@postacert.cedacri.it</p>	<p>€.102.943,00</p> <p>Di cui:</p> <p>€. 95.519,00</p> <p>Per mutuo ipotecario</p> <p>€.7.424,00</p> <p>Per assicurazione mutuo</p> <p>-</p>	<p>Privilegiato ipotecario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 47,01% ****</p> <p>Verranno corrisposti €. 400,00 mensili sino a scadenza del mutuo</p> <p>Soddisfazione del 100%</p>
<p>2. COMUNE DI BARI</p> <p>Corso Vittorio Emanuele II, 84 <u>70122 – BARI (BA)</u></p> <p>archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it contenziosotributi.comunebari@pec.rupar.puglia.it</p>	<p>€.243,00 Per tari 2022</p>	<p>Privilegiato mobiliare ex artt. 2752 cc incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 0,11% ****</p> <p>incidenza sul totale senza ipoteca- rio: 0,2% ****</p> <p>Verranno corrisposti €243,00 in unica soluzione dalla prima rata del piano</p> <p>Soddisfazione del 100%</p>
<p>3. IBL BANCA</p> <p>Via Venti Settembre 30 <u>00187 – Roma (RM)</u></p>	<p>€ 22.962,00 Cessione del quinto dello stipendio con rata mensile di €267,00 del 09.10.2020 con decorrenza 01.11.2020 (doc.24)</p>	<p>Chirografario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 10,48% ****</p> <p>incidenza sul totale senza ipoteca-</p>



<p>documenti@pec.iblbanca.it</p>		<p style="text-align: right;">rio: 19,79% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale chirografario: 20,69% ****</p> <p style="text-align: right;">Verranno corrisposti € 2.813,84 in 43 rate di cui: - n.42 da €65,07 - n.1 rata da €80,90</p>
<p>4. COMPASS Banca S.p.a. Sede legale e direzione generale via Caldera, 21 20153 - Milano (MI) compass@pec.compassonline.it</p>	<p style="text-align: center;">€.30.516,56</p> <p>Di cui € 30.398,90 per sorte capitale ed € 117,66 riferiti a oneri di ritardato pagamento ovvero indennizzi per interventi di recupero. Precisazione del credito del 18.01.2023 (doc.19) riconnesse al Finanziamento n. 26637514 erogato in data 25/10/2022 per un montante di € 30.256,80 Rimborsabile in 84 rate di € 360,20 con scadenza dal 30/11/2022 al 30/10/2029.</p> <p style="text-align: center;">(doc.19, 19.1 e 19.2)</p>	<p style="text-align: center;">Chirografario</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 13,93% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale senza ipoteca-rio: 26,30% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale chirografario: 27,49% ****</p> <p style="text-align: right;">Verranno corrisposti € 3.502,71 in 43 rate di cui: - n.42 da €81,00 - n.1 rata da €100,71</p>
<p>5. INTESA SANPAOLO piazza San Carlo, 156 10121 – Torino (TO) info@pec.intesasanpaolo.com</p>	<p style="text-align: center;">€ 29.000,00</p> <p>Derivanti da € 30.093,00 a cui vengono sottratti € 1.000,00 circa confluiti sul CC della Sig.ra Simone per Legge Pinto.</p> <p style="text-align: center;">(doc.25 e doc.25.1)</p>	<p style="text-align: center;">Chirografario</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 13,24% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale senza ipoteca-rio: 24,99% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale chirografario: 26,13% ****</p> <p style="text-align: right;">Verranno corrisposti € 3.372,98 in 43 rate di cui: - n.42 da €78,00 - n.1 rata da €96,98</p>
<p>6. AMGAS Corso Alcide De Gasperi, 320 70125 – Bari (BA) info@pec.amgasbarisrl.it</p>	<p style="text-align: center;">€ 693,51</p> <p>Derivante da precisazione credito del 19.01.2023 /(doc.18)</p>	<p style="text-align: center;">Chirografario</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 0,3% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale senza ipoteca-rio: 0,59% ****</p> <p style="text-align: right;">incidenza sul totale chirografario:</p>



		0,62% **** Verranno corrisposti € 80,43 in 43 rate di cui: - n.42 da €1,86 - n.1 rata da €2,31
7. FERSERVISI Piazza della Croce Rossa, 1 00161 – Roma (RM) ferservizi@pec.ferservizi.it ; f.politi@fsitaliane.it c/o Avv. Pietro Boccardi Studio in Bari, alla Via Raffaele Bovio n. 28 avvocatopietroboccardi@pec.giuffre.it	€ 21.097,50 Come da precisazione credito del 31.01.2023 così composta: - € 4.600,00 (di cui € 4.000,00 per onorari ed € 600,00 per rimborso forfettario) liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro n. 1740/2020 (All. 2); - € 4.657,50 (di cui € 4.050,00 per onorari ed € 607,50 per rimborso forfettario) liquidate con la sentenza del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro n. 1975/2020 (All. 3); - € 6.095,00 (di cui € 5.300,00 per onorari ed € 795,00 per rimborso forfettario) liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro n. 1290/2021 (All. 4); - € 6.095,00 (di cui € 5.300,00 per onorari ed € 795,00 per rimborso forfettario) liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro n. 1153/2022 (All. 5); - detratto l'importo di € 350,00 già versato dalla debitrice sig.ra Simone Maria Gabriella in virtù dell'accordata rateizzazione delle somme (l'ultima rata versata risale al 02.02.2022).	Chirografario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 9,63% **** incidenza sul totale senza ipoteca: 18,18% **** incidenza sul totale chirografario: 19,01% **** Verranno corrisposti € 2.464,87 in 43 rate di cui: - n.42 da €57,00 - n.1 rata da €70,87
8. WINDTRE Via Leonardo da Vinci, 1 20090 - Trezzano S/N (MI) procedure-concorsuali@pec.windtre.it	€ 53,94 Come da precisazione del credito del 10.02.2023 (doc.22)	Chirografario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 0,02% **** incidenza sul totale senza ipoteca: 0,046% **** incidenza sul totale chirografario: 0,048% **** Verranno corrisposti € 6,49 in 43 rate di cui: - n.42 da € 0,15 - n.1 rata da € 0,19



<p>9. AVV. NICOLA DAMMACCO Il Vico San Francesco della Scarpa n.10 70122 – Bari nicoladammacco@pecstudio.it</p>	<p style="text-align: center;">€ 4.784,00 Per attività difensiva Come da conferimento incarico del 20.07.2023 (doc.26)</p>	<p>Privilegiato mobiliare ex art. 2751 bis n. 2 c.c incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 2,18% **** incidenza sul totale senza ipoteca- rio: 4% **** Verranno corrisposti €4.784,00 in n.17 rate: Di cui -n.1 rata da €57,00 (la n.1°), -n.15 rate da €300,00 (dalla 2° alla 16°) -n.1 rata da €227,00 (la 17°) Soddisfazione del 100%</p>
<p>10. Condominio Via Crisanzio 188 - Bari, C/O Amm.to condominio Sig. Donato Genchi genchidona- to@pcert.postecert.it</p>	<p style="text-align: center;">€ 2.650,23 Come da precisazione credito del 30.03.2023 (doc.23)</p>	<p>Chirografario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 1,21% **** incidenza sul totale senza ipoteca- rio: 2,28% **** incidenza sul totale chirografario: 2,38% **** Verranno corrisposti €. 298,37 in 43 rate di cui: - n.42 da € 6,9 - n.1 rata da €8,57</p>
<p>11. Notaio Cardinali</p>	<p style="text-align: center;">€4.000,00</p>	<p>Chirografario incidenza sul totale comprensivo di ipotecario: 1,8% **** incidenza sul totale senza ipoteca- rio: 3% **** incidenza sul totale chirografario: 3,3% **** Verranno corrisposti €. 428,10 in 43 rate di cui: - n.42 da € 9,9 - n.1 rata da €12,30</p>
<p style="text-align: center;">TOTALE</p>	<p style="text-align: center;">Il piano si fonda su un passivo di € 116.000,74 (somma derivante dal passivo escluso il debito ipotecario su prima casa che</p>	<p style="text-align: center;">€ 18.000,00 Di cui € 5.027,00 da devolvere ai privilegiati Ed € 12.973,00 da devolvere ai chi- rografari in base alla percentuale di incidenza sul totale chirografo.</p>



	la debitrice continuerà regolarmente ad onorare fino a scadenza naturale)	
12. OCCS Ordine Avvocati Bari Piazza Enrico De Nicola – Palazzo di Giustizia 70123 – Bari (BA) occs@avvocatibari.legalmail.it	Al totale sopradescritto si aggiungerà il compenso OCCS di €. 4.780,82 (come meglio specificato nel paragrafo 1.5 <i>Precisazioni in merito alle spese di procedura "dell'OCCS"</i> , a pagina n.6 della presente relazione)	100% di soddisfazione

La debitoria complessiva, al lordo del debito ipotecario (ossia €. 102.943,00), ammonta ad €. 218.943,74.

In questa sede si precisa che ai sensi dell'art.67, comma 5, CCII, nel presente piano, il debito ipotecario non viene calcolato nel passivo totale ai fini della elaborazione del piano di rientro, in quanto la rata di mutuo, essendo compresa nelle spese di sostentamento della famiglia, sarà regolarmente assolta dalla debitrice che intende soddisfare il creditore ipotecario al 100% fino alla naturale scadenza del mutuo.

La **debitoria definitiva**, su cui si basa il presente piano, pertanto, è calcolata con l'esclusione del debito ipotecario ed **ammonta ad €. 116.000,74 di cui:**

- **debito privilegiato: €. 5.027,00;**
- **debito chirografario: €. 110.973,74**

Al totale sopradescritto si aggiungerà il compenso OCCS:

€. 4.780,82 da devolvere successivamente all'esecuzione del piano per spese OCCS.

*

Si propone, pertanto, di pagare la somma di **€. 18.000,00**, con un piano di n.60 rate mensili (5 anni) oltre il pagamento dell'OCCS di €. 4.780,82 in n.16 rate consecutive alla soddisfazione dei creditori di cui 15 rate da €.300,00 ed una rata da €. 280,82.

La previsione di soddisfo è del 100% dei creditori privilegiati e del 11% dei chirografari. La proposta prevede il versamento delle somme dalla debitrice direttamente nelle casse dei creditori e deriveranno dal lavoro dipendente della Sig.ra Simone, lavoratrice dipendente presso la Ferservizi SpA, previa sospensione del cessione del quinto dello stipendio



IBL con svincolo delle somme, atteso che le stesse somme saranno utilizzate per il piano di rientro rateale ne rispetto della *par condicio creditorum*.

Le somme da devolvere all'OCCS derivante da accordo con il debitore del 03.08.2023 saranno devolute con un piano di rientro rateale derivante anch'essi dalla retribuzione della Sig.ra Simone quale lavoratrice dipendente.

A tal proposito si ribadisce che il mutuo ipotecario acceso non è presente all'interno delle posizioni debitorie e che ai sensi del comma 5 dell'art 67 il mutuo acceso per l'acquisto della casa familiare non è inserito nella debitoria totale in quanto lo stesso in bonis e soprattutto con l'intenzione di continuare a pagare lo stesso.

Anche perché, una eventuale vendita dell'appartamento non solo costringerebbe l'odierna istante al pagamento di un canone di locazione mensile che, certamente, comprometterebbe ulteriormente la sua capacità di adempiere ad ogni obbligazione contratta, ma soprattutto gli odierni creditori non sarebbero soddisfatti poiché l'eventuale importo ricavato dalla eventuale vendita sarebbe destinato al creditore ipotecario.

Tutto ciò premesso la ricorrente, Sig.ra Simone Maria Gabriella, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

Chiede

che l'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, verificato che la proposta di piano del consumatore soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 67 e ss Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 e verificata, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori, Voglia emettere sentenza di cui all'art. 70 Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, al fine di:


- a. disporre che dal momento dell'omologa non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte della creditrice aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- b. stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Con osservanza.

Bari, 28.07.2023

Avv. Nicola Dammacco

 DAMMACCO NICOLA
03.08.2023 18:11:19
GMT+01:00

